



Fitoterapia, non moda ma cultura

Bruno Brigo – Silvia Zordan



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



Fitoterapia

Metodo terapeutico basato sulla somministrazione di *piante medicinali* o *fitocomplessi*, i cui principi attivi sono estratti mediante un solvente appropriato.

Termine introdotto agli inizi degli anni '20 dal medico francese *Leclerc*.



Identità complessa della fitoterapia

Nella lunga storia della fitoterapia è possibile individuare 4 grandi vie o tradizioni che confluiscono nella ricchezza e varietà della fitoterapia attuale.

Si tratta della fitoterapia cinese, indiana, americana precolombiana ed euroasiatica.



Identità complessa della fitoterapia

1. Tradizione della fitoterapia cinese (MTC)

(Angelica sinensis Panax Ginseng, Rheum officinale, Zingiber officinale)

2. Tradizione indiana (Ayurveda)

(Curcuma longa, Emblica officinalis, Withania somnifera)

3. Tradizione della fitoterapia americana

(China, Collinsonia, Echinacea, Hamamelis virginiana, Passiflora)

4. Tradizione euro-asiatica

(Angelica arcangelica, Helicrysum italicum, Olea europea, Taraxacum officinale, Vitex agnus castus).



Identità complessa della fitoterapia

4. Tradizione euro-asiatica

- ✓ ***Cultura assiro-babilonese***
- ✓ ***Cultura egizia***
- ✓ ***Cultura greca***
- ✓ ***Cultura romana***
- ✓ ***Cultura araba***
- ✓ ***Cultura medioevale***
- ✓ ***Cultura nordeuropea***
- ✓ ***Cultura rinascimentale***
- ✓ ***Cultura moderna***



Identità complessa della fitoterapia

Nella fitoterapia moderna vengono codificate le regole di raccolta, preparazione e utilizzazione delle piante medicinali, vengono isolati, testati e riprodotti i principi attivi responsabili dell'attività farmacologica dei vari *fitocomplessi*. Viene stabilito inoltre, mediante titolazione, la concentrazione ottimale del principio attivo ritenuto responsabile dell'attività terapeutica della pianta in esame e la posologia media corretta per ciascun quadro morboso. In tal modo viene assicurata l'affidabilità delle preparazioni fitoterapiche e la riproducibilità degli effetti biologici indotti sull'organismo.



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



Echinacea purpurea **(echinacea)**

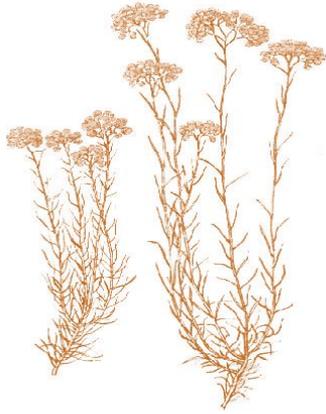


Uso tradizionale

- *Ferite*
- *Ulcere*

Uso moderno

- ***Sindromi influenzali***
(prevenzione)
- ***Virosi respiratorie***
(prevenzione)
- ***Linfangite***



Helicrysum italicum **(elicriso)**



Uso tradizionale

- *Tracheite*
- *Bronchite*
- *Disturbi respiratori*

Uso moderno

- ***Psoriasi***
- ***Artrite psoriasica***
- ***Tiroidite autoimmune***



Melilotus officinalis
(meliloto)



Uso tradizionale

- *'Bagni di fieno'*
- *Cefalea*
- *Insonnia*

Uso moderno

- ***Edema linfatico***
- ***Edema venoso***
- ***Vampate di calore***



Monascus purpureus
(riso rosso)



Uso tradizionale

- *Per la salute del cuore e dei vasi*

Uso moderno

- ***Dislipidemia***
- ***Ipercolesterolemia***



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



Fitocomplesso

Un elemento originale della fitoterapia è rappresentato dalla somministrazione della pianta medicinale o ***'fitocomplesso'*** a scopo preventivo o terapeutico.

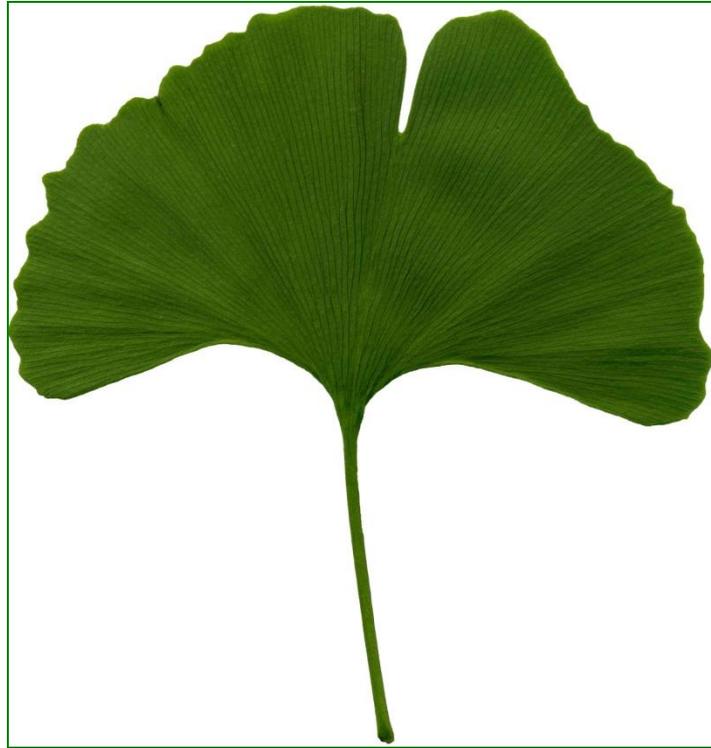
Il ***fitocomplesso*** può essere definito come un'entità biochimica unitaria e dinamica, di origine vegetale, somma di più principi attivi sinergici, capaci di un'attività terapeutica superiore a quella svolta dai singoli principi attivi costituenti.

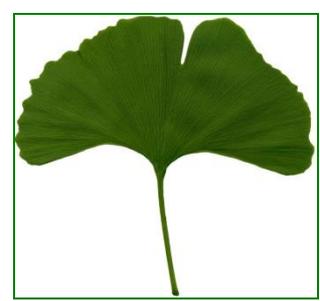


Fitocomplesso e farmaco di sintesi

Viene in tal modo ridotto il rischio di assuefazione e tossicità, mentre emerge un'attività farmacologica complessa, più completa e meno drastica, rispetto all'effetto indotto dal farmaco tradizionale di sintesi.

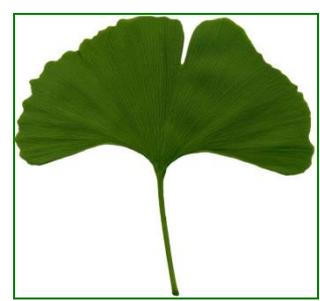
Ginkgo biloba





Ginkgo biloba: principi attivi (>150)

Acacetina, acenaftene, acido acetico, acido g-aminobutirrico, acido anacardico, acido ascorbico, acido aspartico, acido butirrico, acido caprilico, acido caproico, acido citrico, acido p-cumarico, acido formico, acido gadoleico, acido ginkgolico, acido ginkgolide, acido d-glucarico, acido glutammico, acido idroginkgolico, acido idrossianacardico, acido idrossiginkgolico, acido idrossichinurenico, acido linoleico, acido alfa-linolenico, acido miristico, acido oleico, acido palmitico, acido palmitoleico, acido pantotenicoafzelina, acido propionico, acido quercetin-rutinoside quinicoalanina, acido stearico, acido succinnico, acido uroshiol valerianico, amentoflavone, amido, apigenina, arabinosio, arginina, asparaginina (...)



Ginkgo biloba: principi attivi (>150)

(...) betacarotene, betulaprenoli, bilobalide, bilobanone, bilobetina, bilobolo, calcio, calcio-ossalato, carboidrati, cardanolo, cardolo, d-catechina, cenere, cera, cisteina, cistina, p-cymene, -dimetil-diisopropilbenzene, docosanolo, elemolo, l-epicatechina, l-epigallocatechina, -eptacosanolo, esacosanolo, alfa-etillatosterolo, beta-eudesmolo, gamma-eudesmolo, alfa-exenale, fenilalanina, ferro, fibre, fosforo, fruttosio, galattosio, d-gallocatechina, ginkgetina, **ginkgolide-a**, **ginkgolide-b**, **ginkgolide-c**, ginkgolide-m, ginkgolo, ginnolo, ginnone, glicina, glucomannano, glucosio, grassi, alfa-ionone, beta-ionone, ipuranolo, isoginkgetina, isoleucina, -isopropilfenolo, **isoramnetina**, istidina, **kaempferolo**, kaempferolo-o-alfa (...)



Ginkgo biloba: principi attivi (>150)

(...) kaempferolo-ramno-glucoside, kaempferolo-rutinoside, leucina, lisina, luteolina, magnesio, manganese, mannosio, metionina, '-metossibilobetina, '-metossipiridossina, '-o-metilmiricetina-rutinoside, niacina, nonacosano, -nonacosanolo, octacosanolo, omoserina, trans-linalol-ossido, -(e)-oxo-diidroatlantone, pentosani, pinitolo, potassio, procianidina, prodelfinidina, prolina, proteine, pulnino, **quercetina**, quercetina-o-alfa, quercetin-ramnoglucoside, raffiniosio, riboflavina, rame, saccarosio, sciadopitisina, sequoitolo, serina, sitosterolo, sodio, spinasterolo, stigmasterolo, tannino, tiamina, timolo, treonina, p-tolyl-propilene, tirosina, tricetina, -trimetil-diidronaftalene, triptofano, valina, xilosio, zinco.



Ginkgo biloba: principi attivi (>150)

La complessa composizione chimica del Ginkgo è stata definita nel 1967 dal chimico giapponese Nakanishi.

I principali componenti considerati attivi sono i composti lattonici (*terpenlattoni*) ed alcuni composti flavonici (*ginkgoflavonglucosidi*), ciascuno dotato di una attività specifica.

L'effetto terapeutico dei preparati a base di Ginkgo dipende dalle proprietà dei due componenti, ma anche dalla loro concentrazione bilanciata. Per tale ragione gli estratti standardizzati di Ginkgo contengono il **24% di flavonoidi** e il **6% di terpenlattoni**.

Escholtzia californica
(papavero giallo)





Escholtzia californica

(*papavero giallo*)

Denominazione botanica: *Eschscholtzia californica*
Cammison.

Nome comune: papavero della California, papavero giallo.

Famiglia: *Papaveraceae*.

Parti usate: parti aeree fiorite.

Principali componenti: alcaloidi totali 0.5%. Sono presenti anche fitosteroli, carotenoidi e flavonoidi.



Escholtzia californica

(papavero giallo)

- **alcaloidi protopinici** (Protopina, Criptopina, Alfa-allocriptopina);
- **alcaloidi benzilisoquinolici** (Escholinina);
- **alcaloidi pavinici** (Escholtzina, Californidina,...);
- **alcaloidi aporfinici** (Laurotetanina, Lauroscholtzina, Glaucina,...);
- **alcaloidi protoberberinici** (Berberina, Coptisina,...);
- **alcaloidi benzofenantridinici** (Sanguinaria, Chelidonina, Cheleretrina).



Escholtzia californica

(papavero giallo)

- ***alcaloidi protopinici:*** *ipnotico, sedative, rilassanti, coronarodilatatrici*
- **alcaloidi pavinici:** blandi analgesici
- **alcaloidi aporfinici:** antitussivi, blandamente narcotici
- **alcaloidi protoberberinici:** sedativi, coleretici, antibatterici, citotossici
- **alcaloidi benzofenantridinici:** spasmolitici, coleretici, colagoghi, analgesici.



Escholtzia californica

(papavero giallo)

La *protopina* è uno degli alcaloidi protopinici più rappresentativi.

Svolge attività rilassante, ipnotica, sedativa, antispasmodica, anticolinergica, antiserotoninica, induce bradicardia. È antinfiammatoria, coleretica.

Specchiasol garantisce il contenuto in protopina scegliendo un estratto secco titolato allo 0.35%



‘Ci sono forze diverse nelle gemme, nelle foglie, nei bocci, nei frutti acerbi, nei frutti maturi (...) Quindi si deve rivolgere la propria attenzione dal primo germoglio sopravvenuto, all’ultimo, giacché così è la natura (...) Così c’è una maturazione per i piccoli germogli, una per le fronde, una per i fiori, una per le fibre, una per i succhi, una per le foglie, una per i frutti’.

(Paracelso)



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



'Tis in ourselves that we are thus or thus. Our bodies are our gardens, to the which our wills are gardeners; so that if we will plant nettles or sow lettuce, set hyssop and weed up thyme, supply it with one gender of herbs or distract it with many, either to have it sterile with idleness or manured with industry, why, the power and corrigible authority of this lies in our wills.'

(William Shakespeare, Othello Act 1, Scene 3)



Fitoterapia come prima scelta (esempi)

- ✓ Olivo e biancospino per controllare la pressione
- ✓ Riso rosso fermentato per ridurre il colesterolo
- ✓ Passiflora per dormire con serenità
- ✓ Iperico per dissipare le nubi nere della depressione
- ✓ Ginseng siberiano per minimizzare lo stress
- ✓ Linfa di betulla per eliminare le scorie e le tossine
- ✓ Agnocasto per controllare la sindrome premestruale



Fitoterapia come prima scelta (esempi)

- ✓ Cimicifuga per evitare le vampate di calore
- ✓ Angelica per risolvere la tensione dolorosa dell'intestino
- ✓ Gemme di rosa canina per curare il mal di testa
- ✓ Galfimia per le manifestazioni allergiche
- ✓ Echinacea per prevenire le malattie da raffreddamento e le infezioni recidivanti delle prime vie aeree
- ✓ Boswellia per risolvere l'infiammazione delle articolazioni
- ✓ Curcuma per prevenire i tumori ed il morbo di Alzheimer...



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



Piante medicinali a misura d'uomo **(disturbi del sonno)**

- ❖ Iperattività del simpatico (***Crataegus oxyacantha***).
- ❖ Difficoltà di addormentamento (***Escholtzia californica***).
- ❖ Risvegli notturni (***Lotus corniculatus***).
- ❖ Agitazione che ostacola il sonno (***Passiflora incarnata***).
- ❖ Preoccupazioni. Uso di ipnotici (***Valeriana officinalis***).



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



‘Il bravo medico è capace di combinare questi metodi di trattamento e di usarli secondo le circostanze. Ecco perché, nonostante vi siano diversi metodi terapeutici, i risultati sono ugualmente buoni. E questo grazie alla conoscenza approfondita delle importanti regole della fisiologia e della terapia’.

(Nei King So Ouenn 4,12,5)



Fitoterapia

Identità complessa

Dalle origini alla ricerca moderna

Logica della fitoterapia

Fitoterapia come prima scelta

Piante medicinali a misura d'uomo

Fitoterapia e Medicina integrata

Farmacovigilanza



‘Si credeva che Apollo, dio della Medicina, fosse anche quello che mandava le malattie. In origine i due mestieri ne formavano uno solo. E’ ancora così’.

(Jonathan Swift, autore inglese dei Viaggi di Gulliver)



Farmacovigilanza in fitoterapia

8 buone ragioni per informare il paziente:

- 1. Ampio consumo**
- 2. Accesso libero**
- 3. Interazioni possibili**
- 4. Mancanza di informazioni standardizzate**
- 5. Riluttanza a riferire effetti tossici**
- 6. Impreparazione della medicina convenzionale**
- 7. Protezione per consumatori e produttori**
- 8. Più informazione consente più segnalazione**

Editoriale J. Altern. Compl. Med. 2003; 9: 607-609.



‘In herbis, verbis et lapidibus’

‘Con le piante medicinali, la parola e i minerali’

(Paracelso)

